



1. Incontro con gli investitori della City: [Investing in Italian Private Equity, Outlook and Opportunities](#) è il titolo dell'evento organizzato da AIFI a Londra nella sede di UBS il 28 maggio. Dati, *performance* e ragioni per investire nel mercato italiano del *Private Equity* sono stati al centro del dibattito cui hanno partecipato oltre 50 manager della City a testimonianza di un rinnovato interesse della *business community* a investire nel nostro Paese. Ad aprire i lavori, il Presidente di AIFI, Innocenzo Cipolletta e il Direttore Generale Anna Gervasoni. Al Segretario Generale di FeBAF, Paolo Garonna, il compito di illustrare [i cambiamenti in corso nel mercato finanziario italiano](#).

2. Comitato Scientifico FeBAF, focus su crescita: proposte per la crescita del nostro Paese, valorizzazione del risparmio, finanziamenti alle piccole e medie imprese, investitori istituzionali. Sono stati al centro dell'ultima sessione del Comitato Scientifico della FeBAF del 22 maggio. Ad introdurre i lavori, Francesco Lippi, che ha discusso il primo rapporto di [Idee per la Crescita](#), promosso da Università Bocconi e EIEF. Obiettivo dell'incontro, identificare il ruolo del risparmio, le proposte e le aree prioritarie di intervento per il rilancio della crescita.

3. Tobin Tax: il 21 maggio alcune tra le principali associazioni finanziarie europee, tra cui EBF ed EFAMA, hanno inviato una [lettera all'ECOFIN](#) per esprimere preoccupazioni sulla FTT e chiedere modifiche alla proposta della Commissione. Le associazioni hanno evidenziato le conseguenze negative dell'attuale versione dell'imposta sulla concorrenza tra gli operatori di servizi finanziari in Europa. Analoghe preoccupazioni erano state espresse nella [lettera](#) che le principali associazioni rappresentative dell'industria finanziaria - compresa FeBAF - hanno indirizzato in Italia al Ministro dell'Economia.

4. Unione Bancaria, primo sì del PE, ma restano le preoccupazioni tedesche: il 22 maggio primo ok del Parlamento Europeo alla [proposta di regolamento](#) che attribuisce alla BCE compiti specifici in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi e alla [proposta di revisione dell'EBA](#). Maggior responsabilizzazione democratica dell'Autorità di vigilanza, ruolo più forte per i parlamenti nazionali ed Europeo, condizioni migliori per la partecipazione dei Paesi non Euro, divisione del personale della BCE tra politica monetaria e ruoli di vigilanza. Questi alcuni punti sottolineati dal PE, insieme ad un consolidamento del ruolo dell'EBA. Restano centrali le preoccupazioni tedesche, in particolare per la compatibilità dei "nuovi" compiti attribuiti alla BCE rispetto al suo mandato originale. Cosa che, secondo alcuni, dovrebbe richiedere una modifica del Trattato.

“Lettera f” è curata dalla Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza (FeBAF)

GIC - Milano, 16 maggio
Interviste su austerità e congiuntura internazionale a David Kotok e Jason Trennert



SAVE^{THE}DATE

[ITALIA - USA](#)
[9° INCONTRO](#)
[COMPLIANCE](#)
[“Affrontare la crescita globale dei rischi di compliance”](#)

10 giugno, ore 9:00
Roma, Dexia Crediop

[LA FINANZA D'IMPRESA AL SERVIZIO DELLO SVILUPPO](#)

organizzato da FeBAF e Gruppo Giovani imprenditori Confindustria Friuli V. G.
14 giugno, ore 11:30
Trieste

Lettera f è uno strumento settimanale di comunicazione a beneficio degli *stakeholders* di FeBAF. Viene inviata in forma elettronica alle associate FeBAF (Abi, Ania, Assogestioni e Aifi) e a chi ne ha fatto specifica richiesta attraverso il sito www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata [cliccare qui](#).